

LE TASSE UNIVERSITARIE

Le tasse universitarie sono suddivise in 3 parti: prima rata acconto, prima rata conguaglio e seconda rata.

1 - Prima rata acconto

L'importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone delle voci seguenti:

- tasso regionale per il diritto allo studio: € 140,00
- imposta di bollo: € 16,00
- **Totale: € 156,00**

2 - Prima rata conguaglio e Seconda rata

La somma della prima rata conguaglio e della seconda rata (variabili in base all'ISEE) forma il contributo unico universitario (calcolato come indicato al punto 6 della presente guida)

L'importo della **prima rata conguaglio** è pari a:

- 30% dell'ammontare del contributo unico universitario ove quest'ultimo fosse superiore ad € 400,00;
- o 100% dell'ammontare del contributo unico universitario ove quest'ultimo fosse inferiore o uguale ad € 400,00.

Per gli studenti che non presentano l'ISEE viene addebitato il 30% del contributo massimo previsto dall'area di contribuzione di appartenenza del corso di studio frequentato.

Totale variabile tra:

Area di appartenenza dei Corsi di Studio	Studenti meritevoli ex art. 4 Regolamento di contribuzione	Studenti non meritevoli
A	Euro 0,00 ed Euro 894,97	Euro 0,00 ed Euro 1.028,70
B	Euro 0,00 ed Euro 1.074,02	Euro 0,00 ed Euro 1.234,50

L'importo della **seconda rata** è pari a:

- 70% dell'ammontare del contributo unico universitario ove quest'ultimo fosse superiore ad € 400,00;
- o € 0,00 qualora il contributo unico universitario fosse inferiore o uguale ad € 400,00 ed in questo caso non sarà emesso il bollettino PagoPA di seconda rata

Per gli studenti che non presentano l'ISEE viene addebitato il 70% del contributo massimo previsto dall'area di contribuzione di appartenenza del corso di studio frequentato.

Totale variabile tra:

Area di appartenenza dei Corsi di Studio	Studenti meritevoli ex art. 4 Regolamento di contribuzione	Studenti non meritevoli
A	Euro 0,00 ed Euro 2.088,26	Euro 0,00 ed Euro 2.400,30
B	Euro 0,00 ed Euro 2.506,03	Euro 0,00 ed Euro 2.880,50

3 - Modalità di pagamento

Il pagamento delle tasse universitarie (prima rata acconto, prima rata conguaglio e seconda rata) sarà interamente on line. I bollettini PagoPA si dovranno stampare/pagare direttamente da Segreterie online al termine delle procedure di immatricolazione o di rinnovo iscrizione. Salvo richieste specifiche, non è prevista la consegna delle ricevute dei versamenti, che verranno trasmessi direttamente all'Università.

I pagamenti con PagoPA saranno effettuabili tramite 3 modalità:

1. **Stampa del bollettino** di pagamento pagabile presso qualsiasi prestatore di servizio di pagamento del circuito PagoPA (es. banche, tabaccherie, ecc... **NB: non presso le poste**);
2. **Pagamento online:** tramite apposito link presente nella propria pagina di segreterie online si può accedere alla funzione di pagamento online che proporrà tutti i prestatori di servizio di pagamento aderenti al circuito PagoPA (tra le modalità possibili vi sono addebito in c/c, pagamento con carta di credito);
3. Per le banche che utilizzano il **sistema CBILL**, il codice interbancario o codice SIA è: 1G192
CODICE: 1G192

NB: i pagamenti effettuati con Badge d'Ateneo e tramite il servizio internet banking abbinato al proprio badge (Scrigno) saranno esenti da commissione di pagamento.

Per maggiori informazioni vedi il sito web d'Ateneo, www.unimib.it, link: <https://www.unimib.it/servizi/segreterie/immatricolazione/tasse>

4 - Quando si paga

- **Prima rata acconto:** all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo iscrizione. La scadenza* è il **30 settembre 2019**

***N.B.:** Per gli immatricolati ai corsi ad accesso programmato la prima rata acconto dovrà essere pagata entro le scadenze pubblicate a margine delle graduatorie di ammissione o nei bandi di concorso.

- **Prima rata conguaglio:** la scadenza è il **17 gennaio 2020**.

N.B.: Gli studenti immatricolati (1° anno) in difetto del pagamento della 1^a rata conguaglio alla data del **31 gennaio 2020** decadranno automaticamente dall'immatricolazione con efficacia *ex-tunc*. Gli studenti iscritti (anni successivi al primo) in difetto di pagamento della prima rata di conguaglio al **31 gennaio 2020** avranno la carriera bloccata, e non potranno procedere ad alcun avanzamento di carriera accademica.

Attenzione: per gli iscritti/immatricolati successivamente alla data del 17 gennaio 2020, la prima rata acconto e la prima rata conguaglio dovranno essere versate in unica soluzione.

- **Seconda rata:** la scadenza è il **15 maggio 2020**.

5 - Cosa succede se si paga in ritardo

In caso di immatricolazioni a corsi ad accesso programmato il pagamento della prima rata acconto non può essere effettuato in ritardo, pena la decadenza dal diritto all'immatricolazione.

Il pagamento effettuato dopo le scadenze comporta un incremento del dovuto secondo percentuali crescenti in una misura commisurata al ritardo del pagamento rispetto alla scadenza, come segue:

10% del dovuto per ritardati pagamenti fino a sessanta giorni;

15% del dovuto per ritardati pagamenti oltre il sessantesimo giorno.

6 - Calcolo del contributo unico universitario dovuto

L'ammontare del contributo unico universitario dovuto è calcolato sulla base della condizione economica del nucleo familiare dello studente. Il contributo massimo applicabile a ciascun studente, *ex art. 5* è:

Area di appartenenza dei Corsi di Studio	Studenti meritevoli <i>ex art. 4</i> Regolamento di contribuzione	Studenti non meritevoli
A	Euro 2.983,23	Euro 3.429,00
B	Euro 3.580,05	Euro 4.115,00

Il contributo massimo è dovuto per valori di ISEE, per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, pari o superiore ad Euro 76.000,00. E altresì dovuto dagli studenti che non presenteranno l'ISEE, per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, entro le scadenze fissate dall'Ateneo.

Come si valuta la condizione economica

La condizione economica del nucleo familiare degli studenti viene valutata sulla base dell'ISEE per le PRESTAZIONI AGEVOLATE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO.

Per informazioni dettagliate sulle modalità per richiedere l'attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, si rinvia alla Guida alla presentazione dell'ISEE pubblicata sul sito dell'Università, www.unimib.it al seguente link: <https://www.unimib.it/servizi/segreteria/immatricolazione/tasse>

Area di contribuzione dei corsi di studio

Area A Corsi di studio in: Analisi dei processi sociali; Applied experimental psychological sciences; Biostatistica; Economia del turismo; Economia delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari; Economia e amministrazione delle imprese; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia, statistica e informatica per l'azienda; Giurisprudenza; International economics - Economia internazionale; Management e design dei servizi; Marketing e mercati globali; Marketing, comunicazione aziendale e mercati internazionali; Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; Psicologia clinica e neuropsicologia nel ciclo di vita; Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici; Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi; Psicologia sociale, economica e delle decisioni; Scienze dei servizi giuridici; Scienze del turismo e comunità locale; Scienze dell'economia; Scienze dell'organizzazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze economico-aziendali; Scienze psicosociali della comunicazione; Scienze statistiche ed economiche; Servizio sociale; Sociologia; Statistica e gestione delle informazioni; Turismo, territorio e sviluppo locale.

Area B Corsi di studio in: Astrofisica e fisica dello spazio; Biologia; Biotecnologie; Biotecnologie industriali; Biotecnologie mediche; Comunicazione interculturale; Data science, Fisica; Fisioterapia; Formazione e sviluppo delle risorse umane; Igiene dentale; Infermieristica; Informatica; Marine sciences – Scienze marine; Matematica; Materials science; Medicina e chirurgia; Medicine and surgery; Odontoiatria e protesi dentaria; Ostetricia; Ottica e optometria; Scienza dei materiali; Scienze antropologiche ed etnologiche; Scienze biologiche; Scienze della formazione primaria; Scienze dell'educazione; Scienze e tecnologie chimiche; Scienze e

tecnologie geologiche; Scienze e tecnologie per l'ambiente; Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; Scienze infermieristiche ed ostetriche; Scienze pedagogiche; Tecniche di laboratorio biomedico; Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia; Teoria e tecnologia della comunicazione; Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

N.B.: A decorrere dall'a.a. 2017/2018 il nuovo sistema di contribuzione si applicherà anche agli studenti che ancora risultano iscritti, fino a conseguimento del relativo titolo di studio, ai disattivati corsi a distanza in convenzione con il consorzio Nettuno. Essi sono posti in area di Contribuzione A. Pertanto gli studenti dovranno presentare l'ISEE entro le scadenze fissate dall'Ateneo e riportate nella Guida alla presentazione dell'ISEE.

Come si calcola il contributo unico universitario dovuto sulla base del valore ISEE

Prima delle riduzioni di cui all'art. 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, il contributo unico dovuto da ciascun studente che ha presentato ISEE conforme per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario entro le scadenze fissate dall'Ateneo è così calcolato:

- Per valori di ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario **fino ad € 21.000,00** il contributo universitario è pari ad **Euro 200,00**;
- Per valori di ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario superiori ad € 21.000,00 il contributo universitario è pari al valore più alto tra Euro 200,00 e:

$$\text{contributo} = \text{€} \left(\frac{\text{ISEE}}{1000} \right)^2 * k$$

per l'a.a. 2019/2020:

$$k = \begin{cases} 0,5937 & \text{per i corsi di studio di area A} \\ 0,7125 & \text{per i corsi di studio di area B} \end{cases}$$

Se il valore calcolato eccedesse il valore dell'importo massimo dell'area di appartenenza del corso di studio il contributo universitario sarà uguale all'importo massimo indicato nella tabella sopra riportata.

NB: per pagare la contribuzione massima prevista per il proprio corso di studio è necessario avere un ISEE **uguale o superiore a 76.000,00 Euro**.

Riduzioni per merito e riduzioni per accesso agli studi

Il contributo unico universitario dovuto calcolato come sopra è **ridotto**, ex 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, come segue:

- 1) Il contributo unico dovuto dagli studenti con ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario minore o uguale a € 21.000 è azzerato (contributo = € 0)
- 2) Il contributo unico dovuto dagli studenti con ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario superiore a € 21.000 è ridotto del 13% (contributo = contributo base x 0,87)

purché lo studente rientri in una delle seguenti categorie:

- Studenti che nel 2019/20 si iscrivono per la prima volta all'Università di Milano-Bicocca;
- Studenti che nel 2019/20 sono al secondo anno di iscrizione consecutiva all'Università di Milano-Bicocca, e che abbiano conseguito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del 2019;
- Studenti che nel 2019/20 siano iscritti all'Università di Milano-Bicocca da un numero di anni superiore a due e inferiore a N+2 (dove N è la durata normale del corso di studi a cui sono iscritti), e che abbiano conseguito almeno 25 CFU tra l'11 agosto 2018 e il 10 agosto 2019;

Per gli studenti con ISEE superiore a € 13.000 e che abbiano diritto alla riduzione del contributo, qualora il contributo **ridotto** fosse superiore a $(\text{ISEE} - 13.000) * 0,07$, il contributo dovuto è abbassato a $(\text{ISEE} - 13.000) * 0,07$.

Gli studenti aventi diritto non devono presentare istanza per la riduzione del contributo, che sarà applicata automaticamente dagli uffici preposti, basandosi sui dati di carriera dello studente.

Esempi calcolo tassazione universitaria a.a. 2019/2020

Si propongono di seguito 3 esempi di calcolo delle rate universitarie per 3 differenti valori ISEE per studenti iscritti ad un corso di **Area A** (per i corsi di Area B valgono gli stessi esempi, basta cambiare il coefficiente 0,5937 con 0,7125 e suddividere il contributo come indicato al punto 2 della presente guida):

1) ISEE pari o inferiore a 21.000 Euro:

Studente non meritevole: contributo universitario dovuto Euro 200,00*

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 200,00 Euro

Seconda rata: 0,00 Euro (non viene emesso alcun bollettino PagoPA)

* Se lo studente usufruisce delle riduzioni per merito e accesso agli studi, ex art. 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, le rate saranno:

Studente meritevole: contributo universitario dovuto Euro 0,00

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 0,00 Euro (non viene emesso bollettino PagoPA)

Seconda rata: 0,00 Euro (non viene emesso bollettino PagoPA)

2) ISEE pari a 23.000 Euro:

Studente non meritevole: contributo universitario dovuto $(23.000 / 1000)^2 * 0,5937 = 314,07$ Euro*

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 314,07 Euro (100% del dovuto perché contributo unico inferiore a 400,00 Euro)

Seconda rata: 0,00 Euro (non viene emesso bollettino PagoPA)

* Se lo studente usufruisce delle riduzioni per merito e accesso agli studi, ex art. 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, le rate saranno:

Studente meritevole: contributo universitario dovuto $(23.000 / 1000)^2 * 0,5937 * 0,87 = 273,24$ Euro

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 273,24 Euro (100% del dovuto perché contributo unico inferiore a 400,00 Euro)

Seconda rata: 0,00 Euro (non viene emesso bollettino PagoPA)

3) ISEE pari a 55.000 Euro:

Studente non meritevole: contributo universitario dovuto $(55.000 / 1000)^2 * 0,5937 = 1.795,94$ Euro*

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 538,78 Euro (ossia il 30% del contributo universitario dovuto)

Seconda rata: 1.257,16 Euro (ossia il restante 70% del contributo universitario dovuto)

* Se lo studente usufruisce delle riduzioni per merito e accesso agli studi, ex art. 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, le rate saranno:

Studente meritevole: contributo universitario dovuto $(55.000 / 1000)^2 * 0,5937 * 0,87 = 1.562,47$ Euro

Prima rata acconto: 156,00 Euro

Prima rata conguaglio: 468,74 Euro (ossia il 30% del contributo universitario dovuto)

Seconda rata: 1.093,73 Euro (ossia il restante 70% del contributo universitario dovuto)

NB: per pagare la contribuzione massima prevista per il proprio corso di studio è necessario avere un ISEE uguale o superiore a **76.000,00 Euro**.

7 – Casi particolari

1) Iscrizione di studenti stranieri a corsi di studio erogati interamente in lingua inglese

Per incentivare l'afflusso di studenti stranieri ai corsi di laurea internazionali erogati dall'Università interamente in lingua inglese, è previsto che tutti gli studenti con prima cittadinanza non italiana e con titolo di accesso conseguito all'estero:

- 1) hanno contributo unico per l'immatricolazione al primo anno pari a 0 €;
- 2) hanno contributo unico per l'iscrizione a un qualsiasi anno accademico successivo al primo pari a 600 € per Marine Sciences, Materials Science, International Medicine & Surgery, e pari a 500 € per International Economics e per Applied Experimental Psychological Sciences

2) Corsi a tempo parziale

Per gli studenti che hanno effettuato, in anni accademici precedenti al 2014/2015 e successivi al 2017/2018, la scelta per l'impegno a tempo parziale è prevista la riduzione del 50% del contributo unico universitario dovuto.

3) Iscrizione a crediti

Gli studenti che hanno effettuato una iscrizione a crediti, negli anni accademici tra il 2015/2016 e 2017/2018, sulla base delle specifiche disposizioni di ciascun corso di studio, sono tenuti a versare il 100% della tassa regionale e l'imposta di bollo, mentre la quota del contributo unico universitario dovuta in base all'ISEE dello studente sarà ricalcolata proporzionalmente ai CFU acquistati secondo la seguente formula:

$$\{(\text{Contributo universitario}/60)^{[(55/\text{CFU scelti})^{0.05}]} \} \times \text{CFU scelti}$$

Il contributo universitario come sopra determinato verrà addebitato interamente sulla seconda rata.

Pertanto l'importo delle rate di contribuzione è così definito:

- Prima rata **acconto** Euro 156,00 (tassa regionale dsu Euro 140,00 + imposta di bollo Euro 16,00);
- Prima rata **conguaglio** Euro 0,00;
- **Seconda rata** pari all'importo del contributo universitario come sopra determinato.

4) Corsi singoli

Il contributo è di € 30,00 per ogni credito (CFU) o frazione di credito superiore o uguale a 0,5. Il pagamento si effettua all'atto dell'iscrizione ai corsi singoli.

5) Attività didattiche aggiuntive per l'integrazione degli alunni con disabilità

E' dovuto esclusivamente il premio di assicurazione infortuni studenti, di € 4,48 per ciascun anno accademico, se le attività didattiche vengono frequentate e/o sostenute dopo la laurea in Scienze della Formazione Primaria. Per coloro che sono già laureati il pagamento si effettua all'atto dell'iscrizione.

6) Rateizzazione

L'eventuale ulteriore rateizzazione della seconda rata tasse universitarie è ammessa solo in caso di eccezionalità documentata, previa presentazione di una apposita istanza al Rettore.

La rateizzazione è ammessa solo per seconde rate di importo superiore ad Euro **700,00**.

L'istanza, corredata della necessaria documentazione, va presentata al Settore Diritto allo Studio entro il **24/04/2020**.

In caso di accoglimento dell'istanza, la seconda rata verrà suddivisa in 4 tranches con le seguenti scadenze:

1° tranche: 15 maggio 2020

2° tranche: 14 giugno 2020

3° tranche: 15 luglio 2020

4° tranche: 16 agosto 2020

Il mancato pagamento dell'importo corrispondente ad una tranche comporterà il blocco immediato della carriera fino a regolarizzazione della posizione amministrativa.

8 - Rimborso tasse e contributi

(art. 23 Regolamento in materia di contribuzione studentesca)

Lo studente non ha diritto alla restituzione di tasse e contributi versati, fatti salvi i casi di rimborso previsti dal comma successivo.

La prima rata, acconto e conguaglio, è rimborsata su istanza, ad eccezione dell'imposta di bollo, nei seguenti casi:

a) agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico e che presentano domanda di trasferimento verso altro Ateneo entro i termini di scadenza, purché presentino richiesta di rimborso entro 30 giorni dalla domanda di trasferimento;

b) agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico e che si laureano entro il 31 marzo dell'anno accademico precedente, purché presentino la richiesta entro i 30 giorni successivi alla laurea. Per gli studenti che risultano beneficiari di borsa di studio del diritto allo studio o che abbiano partecipato a bandi 150 ore nell'a.a. 2019/2020 non è previsto questo rimborso.

Non sono rimborsabili i seguenti contributi:

a) il contributo di partecipazione alla selezione per l'ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato;

b) il contributo per l'iscrizione ai corsi singoli;

c) il contributo versato per passaggi di corso e per trasferimenti;

d) il contributo per riconoscimento titolo accademico estero;

e) tasse e contributi versati in caso di rinuncia agli studi dopo l'avvenuto rinnovo dell'iscrizione;

f) i contributi di iscrizione a corsi per master e di perfezionamento, di formazione finalizzata e di servizi

Procedura per la richiesta del rimborso

Per ottenere i rimborsi previsti è necessario presentare apposita istanza su modulo in distribuzione presso gli sportelli delle Segreterie Studenti ed alla sezione Modulistica del sito di Ateneo.

Al modulo, che deve essere consegnato allo Sportello Tasse delle Segreterie dall'interessato o da un suo delegato munito di delega e di fotocopia del documento d'identità dell'interessato, devono essere allegati gli originali delle ricevute di pagamento degli importi di cui si chiede il rimborso.

In assenza degli originali delle ricevute non si potrà procedere al rimborso.

9 - Contributi per servizi prestati su richiesta dello studente

Contributo per richiesta duplicato libretto di tirocinio	€	100,00
Imposta di bollo per rilascio diploma originale per conseguimento titolo: n. 2 marche da bollo da € 16,00	€	32,00
Contributo per richiesta rilascio duplicato diploma originale per conseguimento titolo (comprensivo di n. 1 marca da bollo da Euro 16,00)	€	50,00
Contributo per richiesta iscrizione ai concorsi per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato(*)	€	10,00
Contributo per richiesta iscrizione ai concorsi per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato espletati in modalità computer based test	€	25,00
Contributo richiesta duplicato tessera magnetica	€	20,00
Contributo per richiesta modifica piano di studio (per laureandi che non hanno rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico)	€	50,00
Contributo unico per richieste trasferimenti e passaggi di corso	€	100,00
Contributo esame di stato	€	450,00
Diritto fisso di ricognizione per ciascun anno di interruzione studi	€	200,00
Contributo unico sospensione degli studi per l'intera durata della sospensione	€	200,00
Contributo per richiesta di rinuncia al programma di mobilità internazionale Erasmus per studio, effettuata dopo la scadenza del 28 febbraio per esigenze di natura individuale	€	200,00
Contributo per richiesta riconoscimento titolo accademico estero	€	200,00

(*) N.B.: Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 24 giugno 2008, l'esonero dal pagamento, per i cittadini non comunitari residenti all'estero, del contributo spese per iscrizione ai concorsi per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato. Esonero esteso agli studenti stranieri (cittadinanza non italiana) e con titolo di accesso conseguito all'estero, iscritti ai corsi erogati interamente in lingua inglese.

10 - Detrazioni fiscali per tasse e contributi universitari

La legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208 (G.U. del 30 dicembre 2015) ha apportato alcune importanti semplificazioni in merito alle detrazioni fiscali per tasse e contributi dovuti per la frequenza di corsi di istruzione.

Precisamente, i commi 954 b) e 955 dell'art. 1 della predetta Legge di stabilità hanno riscritto l'art. 15, comma 1, lett. e) del TUIR prevedendo le detrazioni circa "le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da emanare entro il 31 dicembre, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle

università statali.". Si invitano, pertanto, gli studenti a verificare l'entità degli importi detraibili in relazione a quanto indicato annualmente dal citato decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Si rammenta, altresì, che la detrazione spetta al soggetto che ha effettivamente sostenuto l'onere.

Attraverso il link di seguito indicato si può accedere al sito del MIUR, relativamente alla detraibilità delle spese di istruzione: <http://www.miur.gov.it/web/guest/dedurre-le-spese-di-istruzione?inheritRedirect=true>

L'art. 1 del decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 gennaio 2016 stabilisce che:

" 1. Ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle entrate, a partire dai dati relativi al 2015, le università statali e non statali trasmettono all'Agenzia delle entrate in via telematica, entro il 28 febbraio di ciascun anno, con riferimento a ciascuno studente, una comunicazione contenente i seguenti dati riferiti all'anno precedente:

- a) spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria;
- b) spese per la frequenza di corsi universitari di specializzazione;
- c) spese per la frequenza di corsi di perfezionamento;
- d) spese per la frequenza di master che per durata e struttura dell'insegnamento siano assimilabili a corsi universitari o di specializzazione;
- e) spese di iscrizione a corsi di dottorato di ricerca.

2. Per ciascuno studente le università statali e non statali comunicano l'ammontare delle spese relative all'anno d'imposta precedente con l'indicazione dei soggetti che hanno sostenuto le spese e dell'anno accademico di riferimento. Le spese universitarie sono comunicate al netto dei relativi rimborsi e contributi. Sono indicati separatamente i rimborsi erogati nell'anno ma riferiti a spese sostenute in anni precedenti."